

# I lati oscuri della mente

Articolo di Katia Bernacci

“I lati oscuri della mente” è un saggio il cui titolo incuriosisce quando ancora il libro si trova sugli scaffali, che siano quelli di una libreria oppure digitali. Si tratta di una esplorazione nel mondo dei disturbi della personalità, dove si intrecciano neuroscienze, psicologia e riferimenti culturali.

L'autrice è Cecilia Smeraldi, dottore di ricerca in neuroscienze e disturbi del comportamento, che ha dato vita a un altro testo uscito lo scorso anno per la stessa casa editrice, la Diarkos, “La potenza della fragilità”.

“I lati oscuri della mente” vuole aiutare a far riconoscere e integrare i lati più inquieti della psiche come parte della nostra umanità, a tutti gli effetti una incursione negli abissi della psiche umana, un percorso che non si limita a descrivere i disturbi di personalità in termini clinici, ma li intreccia con la cultura, la letteratura, il cinema e persino la musica, restituendo al lettore un quadro complesso e affascinante di ciò che significa convivere con le zone d'ombra della mente.

La Smeraldi usa un linguaggio divulgativo e accessibile, evitando tecnicismi e rendendo la materia fruibile anche a chi non ha una formazione specialistica, ma al tempo stesso non rinuncia alla profondità, alla precisione e alla capacità di stimolare riflessioni che vanno oltre la semplice curiosità.

Il testo si articola attorno a sei disturbi di personalità, ciascuno presentato non solo attraverso la descrizione dei sintomi e delle dinamiche psicologiche, ma anche mediante esempi tratti, come abbiamo detto, da opere letterarie, film e liriche che hanno saputo rappresentare, in modo più o meno consapevole, le sfumature di queste condizioni. In questo modo il lettore può avere non solo una visione di quelli che sono gli studi attuali sui disturbi del comportamento, ma tocca con mano quanto questi stessi modi di agire siano parte della nostra cultura.

Smeraldi suggerisce che i lati oscuri non devono essere negati o rimossi, ma accolti e integrati: pensieri inquieti, emozioni negative, pulsioni che la società tende a reprimere fanno parte della nostra umanità e riconoscerli significa costruire una visione più completa e coerente di noi stessi.

La struttura snella del volume si sposa molto bene con il contenuto, che ha bisogno di essere compreso e sedimentato, e la scrittura energica e vivace aiuta anche il profano o chi non ha una buona conoscenza letteraria e filmica, ad avere uno spaccato di atteggiamenti umani che vengono considerati il “male”, ma che presumibilmente, almeno così sostiene l'autrice, fanno parte di noi.

Ed ecco quindi che il marchese De Sade e a seguire Leopold von Sacher-Masoch, diventano figure simboliche che aiutano a mostrare come la mente umana, nei suoi lati più oscuri, intrecci desiderio, potere e trasgressione, rendendo evidente che ciò che appare deviante o scandaloso è in realtà una chiave per comprendere la complessità degli istinti. La ricerca del piacere senza limiti, nel primo caso rivolta anche alla provocazione del dolore negli altri e nel secondo all'appagamento masochistico, non sono altro che esagerazioni che sottolineano come la trasgressione sia parte del genere umano e la mente sia in grado di creare degli universi narrativi paralleli, dove l'inconscio nasconde le pulsioni considerate anormali dalla società.

Quelli citati sono forse i casi più conosciuti, e la Smeraldi non si limita certo a citare questi, e mentre si procede

con la lettura ci si trova a confronto anche con il significato attribuito dall'autrice a pellicole cinematografiche che costituiscono lo zoccolo duro della cultura occidentale.

In definitiva, "I lati oscuri della mente" non è soltanto un testo divulgativo sulla psicologia dei disturbi di personalità, ma un invito a guardare dentro di noi con coraggio e lucidità, accettando che la complessità della psiche non si riduca mai a schemi rigidi di normalità e devianza.

"I lati oscuri della mente" di Cecilia Smeraldi, Diarkos edizioni, 2025

© 2025 CIVICO20NEWS – riproduzione riservata

Data di pubblicazione: 05/12/2025

Salvato in PDF in data: 24/04/2026

Link all'articolo: <https://civico20-news.it/recensioni-2/libri/i-lati-oscuri-della-mente/05/12/2025/>